

Il mio comune è interessato dalla povertà energetica? Dove si concentra e quanto è grave? Chi ne è più colpito? Quali sono i principali fattori determinanti?

I segnali di allarme legati alla possibile presenza della povertà energetica hanno le origini più disparate. Può trattarsi di informazioni ricevute dai servizi sociali e riguardanti le richieste di aiuto di un gran numero di famiglie a causa del costo elevato delle bollette energetiche. Oppure, potresti aver letto il rapporto nazionale sulla povertà energetica e sospettare che il tuo comune ne sia colpito. La **diagnosi** è il principio di una serie di eventi incentrati sul tentativo di mitigare la povertà energetica ed è fondamentale per comprenderne le cause profonde.

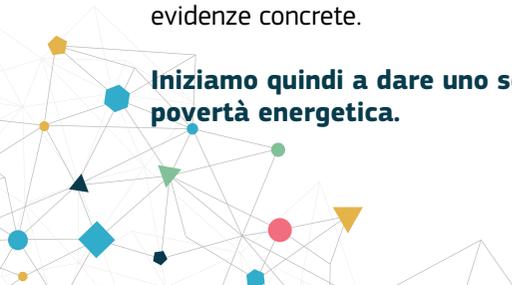
L'Energy Poverty Advisory Hub (EPAH) propone **7 misure concrete per supportare i comuni nel loro sforzo di iniziare ad analizzare e affrontare la povertà energetica** in qualsiasi contesto geografico, culturale ed economico. Puoi usare queste misure come una lista di controllo o un prontuario, a partire dalla misura più pertinente. Il fulcro della metodologia è adattabile al contesto in cui ti trovi e può esserti di aiuto nello sviluppo di un solido insieme di azioni. In alternativa, consente di semplificare l'integrazione del concetto di povertà energetica nei piani climatici ed energetici esistenti. Al termine della prima fase avrai a disposizione un rapporto completo sulla diagnosi della povertà energetica a livello locale, che rappresenterà un valido supporto per la pianificazione e l'attuazione delle azioni previste. Inoltre, ti aiuterà a interagire con una più vasta rete di interlocutori sulla base di evidenze concrete.

Iniziamo quindi a dare uno sguardo alle misure per la diagnosi della povertà energetica.

7 misure concrete per diagnosticare la povertà energetica: guida didattica dell'Energy Poverty Advisory Hub (EPAH)



IL PERCORSO
INIZIA DA QUI



Contesto e coordinamento

Misura 1 - Comprendere la complessità della povertà energetica



Obiettivo:

Comprendere il tema in modo più approfondito.

Per iniziare, acquisisci una panoramica completa dei modi in cui la povertà energetica si manifesta a livello locale. Approfondisci le tue conoscenze per capire cos'è la povertà energetica, da cosa è causata e contraddistinta, cosa comporta e cosa è in gioco nel momento in cui occorre diagnosticarla. Nel corso della tua ricerca troverai varie pubblicazioni e materiali didattici che potrebbero rivelarsi utili in momenti diversi del percorso.



Attività:

Creare un elenco di tutte le risorse disponibili.



Misura 2 - Individuare e coinvolgere gli interlocutori



Obiettivo:

Creare un gruppo di lavoro.

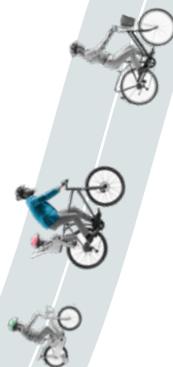
La povertà energetica investe varie sfere della società, compreso il settore sociale, energetico, abitativo, sanitario e ambientale. Per avere la certezza di prendere in considerazione prospettive diverse, collabora con interlocutori interni (provenienti da altri dipartimenti) ed esterni (non appartenenti all'amministrazione comunale). Nel caso degli interlocutori interni, valuta la possibilità di creare un gruppo di lavoro interdipartimentale in grado di contribuire alla diagnosi con prospettive tecniche e sociali diverse.

Per quanto concerne gli interlocutori esterni rivolgiti, ad esempio, a esperti locali, organizzazioni della società civile, organizzazioni non governative, servizi sociali, cooperative, centri di ricerca, università, agenzie/società che operano nel campo energetico, fondi di investimento e piccole e medie imprese per esplorare le possibilità di collaborazione.



Attività:

Individuare gli interlocutori interni ed esterni e organizzare delle riunioni per identificare potenziali sinergie



Dall'informazione alla definizione

Misura 3 - Formulare e analizzare un'ipotesi

Obiettivo:

Descrivere in dettaglio l'osservazione iniziale con elementi aggiuntivi.

A prescindere da ciò che ha suscitato il tuo interesse nella diagnosi della povertà energetica, riunire le varie ipotesi è utile in quanto può fornire ulteriori informazioni rispetto all'osservazione iniziale. In questa fase sfrutterai le conoscenze e l'esperienza pratica dei gruppi di lavoro in merito alle sfide da affrontare a livello locale e al supporto da fornire ai cittadini vulnerabili. Vi sommerai inoltre le informazioni ottenute attraverso la ricerca condotta (misura 1) per stabilire un insieme di ipotesi relative alle potenziali questioni da esaminare.

Attività:

creare una lista di ipotesi e analizzarne la solidità. Esempio:

Ipotesi: pensiamo che il quartiere X possa essere colpito da povertà energetica a causa della scarsa qualità delle abitazioni.

Domande: quali sono i problemi delle abitazioni (isolamento del tetto, edificio antico, sistema di riscaldamento antiquato, ecc.)? Perché non vengono ristrutturate?

Informazioni di supporto: disponibili.

Misura 4 - Definire le informazioni da raccogliere: indicatori pertinenti e altre risorse

Obiettivo:

Misurare l'impatto a livello locale.

Gli indicatori sono essenzialmente un metodo per monitorare le nostre iniziative e pertanto si rivelano utili per guidare e/o adeguare le azioni da mettere in atto. Gli indicatori selezionati relativi alla povertà energetica dovrebbero essere sia di tipo qualitativo che quantitativo, oltre che adatti a monitorare l'impatto locale e a fornire un adeguato livello di flessibilità e in grado di rilevare la vulnerabilità della popolazione. Dovrebbero rappresentare aspetti diversi del problema e offrire risultati esplicativi. Allo stesso tempo, occorre prendere in considerazione la disponibilità di budget. Definire un indicatore che sia al contempo rappresentativo, misurabile e preciso può rivelarsi complesso. Un buon punto di partenza è quello di prendere in considerazione gli insiemi di 56 indicatori disponibili in materia di povertà energetica, proposti congiuntamente dal Patto dei sindaci e dall'EPAH.

Attività:

individuare un insieme di indicatori adeguati al tuo contesto locale e valutare se possano rivelarsi utili nel fornire risposte in relazione alla tua ipotesi.

Dall'informazione alla definizione

Misura 5 - Raccogliere dati e ulteriori evidenze

Obiettivo:

integrare le informazioni in tuo possesso.

In questa fase occorre andare alla ricerca dei dati in grado di rispondere alle domande poste in relazione alle ipotesi e che possono essere associati agli indicatori selezionati. È importante verificare che i dati rispettino determinati principi di base, tra cui la **distribuzione geografica**. Le evidenze e i dati raccolti dovrebbero essere disponibili nella misura di ciò che è di tuo interesse. Fai attenzione a ridimensionare la scala dei dati nazionali che potrebbero causare interpretazioni errate. La **distribuzione del tempo** è altrettanto importante per verificare che l'insieme di dati sia disponibile per periodi diversi, in modo da aiutare a comprendere le tendenze. Inoltre, è fondamentale assicurarsi che i dati continuino a essere aggiornati anche in futuro, così da consentire il monitoraggio dei cambiamenti e l'efficacia delle azioni intraprese. Infine, è necessario tenere in considerazione la **validità** e l'**affidabilità** dei dati, soprattutto se non sono raccolti direttamente da te ma vengono forniti da organismi esterni. È necessario convalidare le risorse e assicurarsi che siano affidabili, verificando ad esempio che i dati quantitativi siano stati raccolti rispettando i principi statistici.

Attività:

Dopo aver controllato i dati esistenti, valutare se sia necessario raccogliere ulteriori dati attraverso statistiche nazionali, sondaggi, interviste, focus group e altro.

Misura 6 - Elaborare tutte le informazioni e i dati

Obiettivo:

Combinare ipotesi, indicatori e informazioni.

Dopo aver selezionato gli indicatori e raccolto i dati che li rappresentano adeguatamente, è il momento di riesaminare le ipotesi formulate con la Misura 3. Non esiste un unico metodo corretto per analizzare i dati. Puoi individuare un insieme di indicatori ed esaminarli singolarmente oppure confrontarli tra loro. In alternativa, puoi prenderli in considerazione tutti insieme. Puoi **rianalizzare le ipotesi** alla luce dei nuovi risultati ottenuti e discuterli all'interno del gruppo di lavoro che hai formato.

Attività:

Preparare una tabella con ipotesi, indicatori e insiemi di dati e combinare ciascuna ipotesi con gli indicatori specifici e gli insiemi di dati necessari per monitorarla.

Completamento



Misura 7 - Definire e comunicare la povertà energetica a livello locale



Obiettivo:

Concludere la prima fase tenendo traccia del processo e condividendo le informazioni principali.

Ora che hai a disposizione tutti gli elementi necessari, è il momento di concludere la fase di diagnosi con un rapporto strutturato che tenga traccia della metodologia adottata e delle misure intraprese. In questo modo sarà più semplice ricordare ciò che è stato fatto e chiarire i passi seguiti nel caso in cui un soggetto esterno desideri comprendere come è stata eseguita la diagnosi. In questa fase dovrai capire come convogliare le informazioni per coinvolgere diversi segmenti di pubblico in grado di supportare le azioni proposte. La comunicazione efficace è uno strumento potente per ottenere un consenso, mobilitare la volontà politica e/o ottenere dei fondi. Per farlo, identifica i messaggi fondamentali che desideri trasmettere e definisci il tuo pubblico di riferimento.



Attività:

Preparare la bozza del tuo rapporto sulla diagnosi della povertà energetica e condividerla con gli interlocutori per ricevere i loro suggerimenti. Nomina un responsabile affinché ne completi la revisione e inizia a pensare alla fase successiva: la pianificazione delle azioni.



Questo documento è stato prodotto dall'[Energy Poverty Advisory Hub \(EPAH\)](#), la principale iniziativa dell'UE gestita dalla Commissione europea su richiesta del Parlamento europeo. Il contenuto si basa su "[EPAH Handbook 1: A Guide to Energy Poverty Diagnosis](#)", parte di "EPAH Handbooks: A Guide to Understanding and Addressing Energy Poverty". Questa serie di guide pratiche per governi e rappresentanti locali punta ad assistere i governi locali nel contrasto alla povertà energetica, garantendo che le dimensioni sociali della transizione energetica vengano affrontate in modo efficace.

Data di pubblicazione: settembre 2023